



*Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
Ufficio Stampa*

Il SIAP condanna senza appello le frasi e condotte razziste
Dichiarazione del Segretario Generale Giuseppe Tiani

Come uomini prima e come poliziotti poi siamo esterrefatti dalle affermazioni che un appartenente alla Polizia di Stato avrebbe scritto su facebook

Aborriamo qualsiasi forma di violenza verbale e discriminatoria espressa nei confronti di uomini e donne da parte di chiunque, a maggior ragione da parte di chi indossando una divisa, è deputato invece a proteggere, difendere tutelare **senza distinzione alcuna, di razza sesso o religione.**

Noi del SIAP, i nostri rappresentati e tutti i nostri rappresentanti a qualsiasi livello condanniamo senza appello posizioni, affermazioni e toni che non siano **rispettose della dignità umana.**

Non possiamo peraltro permettere che la pochezza di spirito di un singolo possa minimamente concorrere a danneggiare l'immagine della Polizia di Stato e di quanti quotidianamente si adoperano, senza indugio, rischiando sovente la vita, al servizio della gente e per la gente.

Nel chiedere una presa di posizione seria quanto immediata dei vertici del Viminale affinché siano accertati fatti e posizioni, il SIAP si riserva di valutare anche la costituzione di parte civile per il gravissimo danno di immagine a cui vengono esposti, ancora una volta gli appartenenti alla Polizia di Stato, sempre più spesso trascinati in un tritacarne di polemiche mediatiche che non risparmiano dileggio e accuse.

Il Segretario Generale SIAP
Giuseppe TIANI